



Torino, dal 5 all'8 luglio 2012

**OP**  
**FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ORALITÀ POPOLARE**

Ideato e organizzato dalla  
**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

*VII Edizione*

**OP aderisce al primo**  
**FESTIVAL ITINERANTE DEL MEDITERRANEO**  
A cura di “Arianna. Euromediterranean Network for Culture and Heritage”

Fare rete non basta. Abbiamo sostenuto e vinto battaglie affinché la Memoria non fosse più relegata all'universo del ricordo personale e della musealizzazione culturale, bensì materia viva di aggregazione e identità sociale. Oggi, la Rete guarda oltre. Se la memoria collettiva è il fondamento di ogni gruppo sociale e se l'espressione della identità collettiva risiede negli interessi e nei progetti che declinano la contemporaneità, si avverte la necessità, confermata da anni di incontri, scambi di esperienze e di conoscenza reciproca, di considerare, oggi, la comunità come un luogo di accoglienza delle differenze e di comprensione delle memorie sociali. Un concetto ben diverso dal conservatorismo del passato, un'apertura consapevole all'interazione con l'altro, una volontà di costruire una memoria collettiva frutto della sovrapposizione e dell'interazione tra le proprie esperienze e quelle altrui, capace di sopravvivere grazie al costante intensificarsi delle relazioni sociali tra mondi il cui orizzonte culturale è spesso lontano. Così, il Festival dell'Oralità assume il ruolo di cantiere della memoria, costantemente ricreato dai gruppi sociali e dalle comunità che vi partecipano, dando loro un senso di identità e di continuità nel rispetto della diversità umana. Un luogo metafisico di coesione e di mutuo rispetto, nella consapevolezza che tutti hanno bisogno del passato, transito obbligato verso la conoscenza del proprio presente e premessa indispensabile per l'avvenire.

*Ugo Perone - Presidente - Rete italiana di Cultura Popolare*

OP – Festival Internazionale dell'Oralità Popolare giunge alla settima edizione e conferma il suo carattere di progetto di ampio respiro dedicato alla trasmissione dei saperi e della memoria condivisa, capace di tradurre le questioni dell'attualità attraverso un recupero consapevole e mai retorico del nostro passato.

L'edizione 2012 dimostra, fin dalla scelta dei temi, questa particolare attitudine: il festival porta infatti in piazza i racconti di alcune “buone pratiche” attive sul territorio, dall'utilizzo dello spazio privato e collettivo, alle nuove economie del baratto, dello scambio, dei gruppi d'acquisto, alle modalità più innovative per creare occasioni di lavoro e gestire le imprese.

In un momento caratterizzato da una complessa crisi e da diffuse inquietudini sociali, questi incontri costituiscono una preziosa occasione di confronto e condivisione di esperienze positive che possono essere replicate in contesti simili: un percorso virtuoso che unisce il passato al presente e fornisce allo stesso tempo gli strumenti per guardare al futuro con nuove prospettive.

Il programma di questa edizione vanta inoltre un'apertura internazionale con una sezione dedicata al bacino euro mediterraneo e alla primavera araba, a testimoniare la ferma convinzione che solo attraverso il dialogo e la condivisione di progetti e linguaggi si possono superare i limiti geografici e culturali e intraprendere un cammino comune.

Nell'ampio cartellone dell'estate torinese, iniziative come il Festival Internazionale dell'Oralità Popolare qualificano in modo particolare l'offerta culturale, grazie alla capacità di coniugare appuntamenti di spettacolo, gioco e festa con momenti di riflessione e di approfondimento sul patrimonio di tradizioni

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



del nostro territorio, sulla capacità di incontro con altre comunità e altri sistemi di valori, sui fenomeni che attraversano la nostra società.

***Maurizio Braccialarghe, Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione - Città di Torino***

La cultura orale è un patrimonio dall'alto valore culturale, è storia viva, racconta il territorio, l'anima dei luoghi e delle persone, e solo la memoria collettiva è in grado di non disperdere una ricchezza che è per sua natura volatile, non fissata una volta per tutte. La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino sostiene attraverso il contributo alla Rete Italiana di Cultura Popolare il Festival Internazionale dell'Oralità popolare, il più grande evento della cultura orale in Italia, che fa conoscere, avvicina e valorizza il repertorio dell'oralità.

Tre iniziative vedono coinvolta l'istituzione torinese nella collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare: il già citato sostegno del Festival dell'Oralità Popolare; l'implementazione e l'ampliamento della prima piattaforma web europea dedicata alla cultura popolare, che quest'anno vedrà come l'ulteriore finalità il supporto alla Rete Euro mediterranea Arianna - emanazione della Rete Italiana di Cultura Popolare - che si propone di sviluppare politiche di coordinamento e di partenariato culturale tra i Paesi membri tra i quali figurano, oltre all'Italia, la Spagna, la Francia, il Marocco, l'Algeria e la Grecia; un calendario di attività sia seminariali sia performative organizzate dal C-Lab (community degli ex borsisti della Fondazione), incentrate sul tema della partecipazione dei giovani alla vita pubblica.

La piattaforma web europea dedicata alla cultura popolare è uno strumento che permetterà a tutti i partner della rete di gestire e implementare contenuti e documenti audiovisivi legati ai riti e alle tradizioni del nostro Paese e delle nazioni a cui si è esteso il progetto. Essa consentirà inoltre la condivisione del più grande archivio di cultura popolare in Italia, reso possibile grazie alla donazione di Tullio De Mauro, linguista italiano ed ex ministro dell'Istruzione. Quest'iniziativa, che vede coinvolta la Fondazione CRT e il progetto OGR, con il supporto dell'Università di Torino, potrà garantire l'accesso in digitale a documenti unici e preziosi e la creazione di una piazza virtuale per il confronto e la conoscenza delle tradizioni della nostra cultura.

***La Fondazione CRT per il Festival di Oralità Popolare***

Il Festival Internazionale dell'Oralità Popolare costituisce ormai un appuntamento imperdibile per tutti coloro che lavorano in rete sui temi del 'fare comunità', della cultura popolare e della trasmissione dei saperi.

Nei molti anni di ricerca su tutto il territorio nazionale la Rete ha incontrato tantissimi esempi di feste, riti, lingue ed espressioni locali: un grande lavoro di raccolta che ha prodotto come risultato la candidatura di numerosi Testimoni della Cultura Popolare®, poi diventati custodi di saperi e arti da trasmettere alle nuove generazioni.

Quest'anno, finalmente, il sistematico lavoro di ricerca ha portato alla realizzazione di un unico Calendario Rituale Nazionale, in cui confluiscono riti, feste e tradizioni da tutta Italia: un esito reso possibile dall'adesione alla Rete anche dei piccoli Comuni che, con la Candidatura del Patrimonio Culturale, possono condividere i singoli e specifici patrimoni del loro territorio.

Un progetto ambizioso, che, attraverso una modalità di partecipazione del tutto nuova, permette di creare un sistema di comunità che si incontrano e condividono un obiettivo unitario: riconoscere e riscoprire la bellezza del locale e della diversità, in un abbraccio che unisce tutto il nostro Paese, e che valica i confini nazionali attraverso la nascita del primo Festival Itinerante del Mediterraneo.

Numerosi Paesi che si affacciano sulle due sponde del Mediterraneo – a oggi Italia, Catalogna, Tunisia, Marocco, Grecia, Francia – hanno firmato a Sassari il protocollo di intesa di *Arianna. Euromediterranean Network of Culture and Heritage*: un'occasione che non solo permette alle singole comunità di rafforzare l'identità sul territorio e la loro visibilità nel panorama nazionale ma offre una nuova e preziosa apertura internazionale.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



Il momento storico che stiamo vivendo, con l'estendersi e il protrarsi della crisi, ha portato allo sconvolgimento di molti modi di vivere consolidati nella società contemporanea: pensiamo che in questa difficile situazione una risposta possa - e debba - venire dal basso, attraverso la riscoperta e la valorizzazione di un patrimonio di modelli sociali ed economici conservati nella memoria delle comunità. Per intraprendere questo percorso, che affonda le sue radici nella storia e negli esempi concreti e fattivi delle Società di Mutuo Soccorso e nelle Confraternite della fine dell'800, è necessario accettare un capovolgimento di prospettiva e riportare al centro il valore delle relazioni tra le persone, in contrapposizione alla visione individualistica che si è imposta negli ultimi decenni.

Proprio in quest'ottica, l'edizione 2012 del Festival Internazionale dell'Oralità Popolare porta nelle strade e nelle piazze torinesi i testimoni delle "buone pratiche": modelli virtuosi di gestione della cosa pubblica, del lavoro, del credito basato sulla fiducia personale, che attraverso la tradizione arrivano al nostro quotidiano con una rinnovata urgenza. Uno stimolo per ripensare al concetto di "privato", per individuare nuove strade che conducano alla condivisione di beni e spazi e per riacquistare una dimensione di socialità e un sistema di valori oggi indispensabili.

*Antonio Damasco – Direttore - Rete Italiana di Cultura Popolare*

## **PREMESSA**

**OP Festival Internazionale dell'Oralità Popolare**, dedicato alla trasmissione dei saperi, nasce dalla necessità di facilitare l'incontro ed il dialogo intergenerazionale, affinché riti, feste, buone pratiche possano circolare direttamente, come un "testimone", da una mano all'altra, da una generazione all'altra, ma con la consapevolezza che il transito comporta l'innovazione, il trovare nuovi modi di "fare".

OP è un momento in cui la "Rete" si apre alla piazza per fare il punto della situazione, monitorare i progetti di ricerca e le attività che si sono realizzate sui territori durante l'anno, incontrare "Maestri", "Testimoni", condividere idee da riportare nei comuni e nelle province di tutto il territorio.

## **L'EDIZIONE 2012**

**OP 2012** vuole raccontare una diversa idea di comunità, partendo da alcuni esempi che la "Rete" ha individuato sul territorio nell'ambito dell'economia, del lavoro, del recupero di un patrimonio relazionale che sta alla base della partecipazione. Si tratta di "altri" modelli, "altre" possibilità che nonostante le difficoltà economiche, sembrano portatori di una cultura della speranza.

Inoltre, la nascita di "**Arianna. Euromediterranean Network of Culture and Heritage**" inaugura una sezione internazionale, quest'anno sviluppata in collaborazione con la Fondazione CRT di Torino.

### **Fondazione CRT - Progetto C-Lab**

La Fondazione CRT porta avanti da alcuni anni il progetto C-Lab, una community-laboratorio che mira a non disperdere il capitale umano sviluppato nell'ambito dei progetti propri creando una rete di talenti sul territorio. La community riunisce e mette a sistema tutti coloro che hanno ricevuto un contributo a titolo individuale (borse di tirocinio, borse di ricerca, assegni di ricerca..) e ne favorisce l'incontro e la collaborazione. I membri della community sono coloro nei quali la Fondazione ha deciso di credere ed investire, sviluppando percorsi formativi di crescita personale che attraverso il C-Lab diventano una vera e propria fonte di sviluppo collettivo.

Per OP il Progetto C-Lab svilupperà un serie di seminari sul tema della partecipazione attiva dei giovani.

**PIANTINE OP**

## Piazza Carignano cortile di Palazzo Carignano e via Cesare Battisti



## Piazza Carlo Alberto



<ul style="list-style-type: none"> <li> punto informativo</li> <li> op in piazza: concerti, racconti e spettacoli</li> <li> la strada dei giochi</li> <li> punto incontro</li> <li> "tradiradio, tradizione e tradimento" la web radio della rete italiana di cultura popolare</li> <li> op racconta: mostre e documentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> la strada dei giochi</li> <li> oralità del cibo/chiosco cibo op</li> <li> spiaggia op</li> <li> punto incontro spiaggia</li> <li> op racconta: mostre e documentari</li> </ul>
---	---



## **NEI QUATTRO GIORNI**

### **Le sezioni del programma**

#### **INCONTRI OP**

##### **Piazza Carignano e Cortile di Palazzo Carignano**

Seminari di lavoro partecipato, presentazione di pratiche, percorsi culturali, libri, progetti, testimonianze, nuove idee che i soggetti della Rete hanno sviluppato e seguito durante tutto l'anno e momenti di riflessione tematica.

- **Seminari “Trasmissione dei saperi”**

Vogliamo raccontare tutte quelle azioni e progetti di partecipazione attivi in Italia e in Europa: dai nuovi modi di vivere gli spazi, individuali e collettivi, ai processi di coprogettazione, alle novità emergenti dal mondo della società civile e dell'altra economia, che utilizzano il mercato come luogo politico e in cui è prevista una partecipazione dei consumatori nella produzione. I legami sociali al posto dell'iniziativa solitaria, il patrimonio delle relazioni in luogo di quello monetario, la collaborazione al posto della competizione, in un approccio utopistico e pragmatico insieme.

#### **OP IN PIAZZA – CONCERTI E RACCONTI**

##### **Piazza Carignano**

OP è anche spettacolo, uno spettacolo che parla dei progetti socio-culturali che abbiamo promosso in questi anni. Gli artisti sono necessari al lavoro della “Rete”, perché sono proprio loro che dopo aver incrociato i “patrimoni viventi” diventano, con la loro re-invenzione, “portatori sani” della cultura popolare: suoni, parole, danze di una festa, che trasforma il tradizionale spazio scenico in racconto, musica o “cerchio magico”.

Ogni sera dalle ore 21.00 in Piazza Carignano, spettacoli e concerti. Tema centrale delle serate di quest'anno l'incontro tra espressioni artistiche delle due sponde del Mediterraneo. Musicisti italiani ed europei incontrano artisti provenienti dal Nord Africa.

#### **FESTA, GIOCO E INTEGRAZIONE – LA STRADA DEI GIOCHI**

##### **Via Cesare Battisti**

Il gioco è partecipazione, durante gioco si dimenticano ruoli sociali, lingue e provenienze, quel che conta è giocare. Come gli anni scorsi, dedichiamo un'intera via al dialogo tra i giochi della tradizione e le nuove forme di socializzazione tecnologica: via Cesare Battisti sarà la nostra Strada dei Giochi, nel cuore del centro storico di Torino, perché i saperi passano attraverso le esperienze e che c'è di più serio del gioco?

*In collaborazione con ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile e Rete Robotica a Scuola*

#### **BANDI OP – I PROGETTI DEGLI ISCRITTI**

Il 2012 della Rete Italiana di Cultura Popolare è l'anno della partecipazione, un anno che ha segnato l'inizio di una partecipazione dal basso ancora più immediata, grazie alla nuova piattaforma web. Da sempre, infatti, la missione della “Rete” è stata quella di mettere in relazione, creare un tessuto di rapporti, riconnettere persone e pratiche. Per questa sezione troverete in piazza concerti e incontri, spettacoli, laboratori, tutti i progetti artistici e performativi a cura di chi ha deciso di aderire alla Rete Italiana di Cultura Popolare per condividere forme espressive dal vivo.

*I laboratori previsti sono aperti a tutti e non richiedono prenotazione.*

#### **L'ORALITÀ DEL CIBO**

##### **Piazza Carlo Alberto**

Il cibo rappresenta un mondo variegato di significati simbolici e rituali, ma è anche conoscenza condivisa di storie, grandi e piccole.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



Quest'anno proponiamo uno spazio dedicato al **Cibo Tradizionale e Migrante**, che ci permetterà di fare un viaggio nelle culture locali, con le quali il primo contatto è molto spesso quello gastronomico ed in particolare è facile che avvenga grazie al cibo da strada, cibo informale che racconta storie di persone e territori. I cibi non saranno solo italiani ma sarà possibile degustare i principali cibi tradizionali preparati dalle comunità migranti presenti.

*Il Punto Cibo seguirà i seguenti orari:*

*giovedì 5 luglio: dalle 19.00 alle 01.00 - venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 luglio: dalle 12.00 alle 01.00*

**Tutto il ricavato sarà devoluto al progetto "Borse Lavoro"**

### **OP RACCONTA: MOSTRE E ESPOSIZIONI**

- **Coabitazione: uno spaccato di esperienze**, Piazza Carlo Alberto, Domenica 8 Luglio, dalle 15.00: il Programma Housing della Compagnia di San Paolo, all'interno del seminario "La Trasmissione dei Saperi: Spazi pubblici e spazi privati", promuove e organizza una mostra in cui verranno presentati progetti del privato e del privato sociale che hanno promosso esperienze di co-housing in differenti contesti e territori. Scopo della mostra è mettere in rete i soggetti che da tempo conoscono o praticano la realtà della coabitazione, rendere visibili queste nuove forme dell'abitare ad un più ampio pubblico e raccogliere impressioni e suggestioni.

*A cura di Programma Housing Compagnia di San Paolo*

- **Giocando per il mondo**, Cortile di Palazzo Carignano: un percorso tra parole, immagini e colori a raccontare rituali ludici e per giocare liberamente con giocattoli di tutto il mondo.

*In collaborazione con ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile*

- **It began In Africa**, Cortile Palazzo Carignano: mostra fotografica che racconta un intero anno di rivolta tra la Tunisia e l'Egitto. Le foto, scelte in ordine cronologico, vanno da quelle scattate il 14 gennaio 2011, nell' Avenue Habib Bourguiba e arrivano fino al 20 marzo del 2012...

*A cura di Rim Temimi, fotografa italo-tunisina*

- **Pitture Migranti**, Cortile Palazzo Carignano: nell'anno in cui la Romania è ospite d'onore del nostro paese, un racconto della sua popolazione, visto dagli occhi dell'artista Paula Ciobanu Mariut e del giovane pittore Ciprian Silviu Tanasa.

*A cura dell'Associazione Mondoinsieme – Uniti nella Diversità*

- **Minoranze: storia, arte, cultura e tradizioni in Provincia di Cosenza**: un museo itinerante mediante il quale promuovere la storia, il patrimonio culturale, le pubblicazioni letterarie e le produzioni culturali in genere, gli usi e costumi dei comuni appartenenti alle minoranze Arbëreshë ed Occitane presenti in Provincia di Cosenza.

*A cura di A.S. Promotion, Associazione Culturale e Ricreativa con sede in Vaccarizzo Albanese (CS)*



## IL PROGRAMMA

### GIOVEDÌ 5 LUGLIO

21.00, Piazza Carignano

#### **Apertura di OP**

*Intervengono: Ugo Perone, Assessore alla Cultura della Provincia di Torino e Presidente della Rete Italiana di Cultura Popolare, Massimo Lapucci - Segretario Generale Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT e Direttore Strategia e Marketing Fondazione CRT, Maurizio Braccialarghe - Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione della Città di Torino*

Dalle 21.30, Piazza Carignano

OP in Piazza – Concerti e Racconti

#### **Le terre piemontesi accolgono le voci della Primavera Araba: Emel Mathlouthi (Tunisia) e i Quintetti di Ottone di Brosso (TO)**

*Introducono Amerigo Vigliermo, etnomusicologo autodidatta, fondatore del Coro Bajolese e del Centro Etnologico Canavesano (C.E.C.) e Domenico Quirico, giornalista de La Stampa*

Nata a Tunisi, Emel Mathlouthi è la voce della primavera araba, che si esprime unendo la musica orientale a quella nord africana, insieme a quella gipsy, toccando a volte anche quella celtica.

Per il Festival Internazionale dell'Oralità Popolare una parata di quintetti di Ottone giungerà sul palco di Piazza Carignano, aprendo le quattro giornate di festa di piazza e dando il benvenuto alle voci migranti di tutti i popoli che conosceremo.

Dalle 21.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **Racconti, Musiche e Danze**

*Intervengono: I Melannurca, Pivnica Śpiennu Tradycyjnego, LassatiAbballari*

### VENERDÌ 6 LUGLIO

10.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **Laboratorio di Canti e Danze tradizionali slave**

Il laboratorio si concentrerà sulle tre danze polacche principali: Wiwat, Polka and Oberek...per arrivare a danzare in coppia sulle melodie caratteristiche provenienti dalle varie regioni della Polonia: Wielkopolska, Mazowsze, Malopolska.

*A cura di Pivnica Śpiennu Tradycyjnego*

11.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **"Virà Virandôlè". Laboratorio/Incontro di musiche e canti della tradizione occitana dell'Alta Valle di Susa**

*Virà Virandôlè...un frammento di filastrocca per dare il titolo ad un incontro che nasce dalla omonima pubblicazione, con l'intento di salvare i tanti frammenti di musica, danza, canto, dove canzoni, filastrocche, ninne-nanne e conte dell'area occitana dell'Alta Valle di Susa si intrecciano e si rivelano.*

*A cura di Associazione ArTeMuDa*

11.30, Piazza Carignano

OP in Piazza – Concerti e Racconti

#### **Voci dal Mediterraneo**

Reading del racconto "In memoria di uno degli eroi della primavera araba" di Safaa Naja, selezionata VII al Concorso Lingua Madre

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



*a cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre*

### 11.30, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

#### **L'Università Itinerante di Cultura Popolare: percorsi e Testimoni**

Le "Cattedre Ambulanti di Cultura Popolare" sono le azioni principali con cui si esprime l'attività dell'"Università itinerante". L'Università ha l'obiettivo di promuovere incontri, laboratori e performances per sensibilizzare e rimettere in circolo le buone pratiche della cultura popolare. Tutte le sue attività sono realizzate a favore delle comunità ed hanno un carattere no profit.

Per OP incontreremo i comuni torinesi e cuneesi che aspirano a diventarne sede, per continuare a tracciare questo percorso di incontro e racconto.

### 15.30 – 18.00, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

#### **Workshop: "Primavera arabe, al di là di twitter"**

Le potenzialità aperte dai nuovi media rispetto alla costituzione della sfera pubblica e la conseguente possibilità di una partecipazione attiva dell'utente al processo di costruzione dell'informazione. I media digitali permettono un incremento di partecipazione del cittadino alla cosa pubblica - e quindi un aumento di democrazia sostanziale - rendendo tecnicamente possibile una forte riduzione dell'asimmetria tra produttore e destinatario dell'informazione?

*Introduce: Ugo Perone, Assessore alla Cultura della Provincia di Torino e Presidente della Rete Italiana di Cultura Popolare*

Parteciperanno:

- Derrick De Kerckhove, direttore del programma McLuhan in Cultura e Tecnologia dell'Università di Toronto e professore di Marketing e New Media all'Università di Napoli
- Emna Ben Jemaa, giornalista de L'Hebdo, blogger, presidente del Bloggers Tunisian Network

E altri testimoni della Primavera Araba

*In collaborazione con Fondazione CRT - Progetto C-Lab*

### 16.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **A Vucca ri l'arma (La Bocca dell'anima)**

Suoni e visioni di donne Sicilia antica. Racconti in concerto.

*A cura di TrizzariDonna*

### 17.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **Quattro passi in Burkina Faso. Laboratorio**

Un momento di avvicinamento alla gestualità tradizionale africana, carica di simboli e di potenza espressiva, per permettere al corpo di integrare movimenti insoliti e di sviluppare una coscienza ritmica. Partendo da tali simbologie si affronteranno temi riguardanti l'organizzazione della vita in Africa, le credenze, gli usi e i costumi. Si lavorerà sulla relazione del ballerino con il proprio corpo, concentrandosi su elementi fondamentali della danza africana, quale ad esempio il contatto dei piedi con il suolo, la terra.

*A cura di Katoumà*

### 19.00 - 21.00, Piazza Carlo Alberto

L'Oralità Del Cibo

**"Indovina chi viene a cena?": la cena di piazza con le comunità migranti**

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)





Un percorso di vere e proprie cene a sorpresa, in cui è possibile essere ospitati a casa di famiglie migranti, amiche della “Rete”, che da anni ne condividono idee e progettualità, per scoprire cibi e racconti, riti e tradizioni, per incontrarle, per davvero ... Per OP ci ritroveremo: nuove famiglie insieme a quelle che hanno inaugurato il progetto, centri interculturali e cittadini, tutti in piazza, attorno ad un'unica tavolata, come si fa in famiglia nelle occasioni speciali, per rincontrarci e rilanciare il progetto annuale che si sta sviluppando in tutta Italia, nei territori aderenti alla “Rete”.

### ***Intervengono:***

*Ugo Perone - e Presidente della Rete Italiana di Cultura Popolare*

*Torino - Ilda Curti - Assessore al coordinamento delle Politiche di Integrazione*

***Ed i rappresentanti dei territori in cui sta partendo “Indovina chi viene a cena?”:***

*Arezzo – Stefania Magi – Assessore alle Politiche per l'Integrazione*

*Salerno – Ermanno Guerra, Assessore alla Cultura e Università*

*Benevento – Carlo Falato – Assessore alla Cultura della Provincia di Benevento*

*Rieti – Domenico Scacchi – Assessorato alla Cultura della Provincia di Rieti*

*San Bartolomeo in Galdo (BN) – Matteo Garofalo – Vice Sindaco del Comune di San Bartolomeo in Galdo*

*Roma – Massimo Zio , Rete Italiana di Cultura Popolare - Roma*

*Prato – Michele Parpajola, Diana Genovese e Silvia Norcia – Rete Italiana di Cultura Popolare - Prato*

*Grosseto – Raffaella Buccolini, Rete Italiana di Cultura Popolare – Grosseto*

*Lecce – Salvatore Colazzo e Ada Manfreda e Rete Italiana di Cultura Popolare - Lecce*

Partecipare al progetto annuale è semplice: iscrivendosi sul sito [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org).

*La prenotazione per la sera del 6 luglio è obbligatoria e la cena avrà un costo di Euro 12 a testa*

*I biglietti dovranno essere ritirati dalle 16.00 alle 18.00, venerdì 6 luglio, presso il Punto Cibo in Piazza Carlo Alberto.*

*I biglietti non ritirati saranno ritenuti liberi dalle 18.00*

Per info ed iscrizioni: 011 4338865; [info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org)

21.00, Piazza Carignano

OP in Piazza – Concerti e Racconti

**Dalle lingue del mondo alle lingue da salvare: “Aleksandar Simić & The Seraphim” incontrano i Ghetonia**

*Con la partecipazione di alcuni ex-borsisti del progetto Master dei Talenti Musicali – Fondazione CRT*

Aleksandar Simić, musicista serbo che ha deciso di mettere l'opera artistica al servizio del dialogo tra le civiltà, la cui musica da più di 20 anni viene eseguita in tutto il mondo dalle Nazioni Unite, al Vaticano, dalla Casa Bianca, allo Yad Vashem, incontrerà i Ghetonia da sempre impegnati a proteggere e tutelare, trasmettendola, la minoranza linguistica griko/salentina.

*In collaborazione con Fondazione CRT - Progetto C-Lab*

Dalle 21.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**Racconti, Musiche e Danze**

*Intevengono: Daniele Contardo con la partecipazione di alcuni dei membri dei Cantambanchi con il progetto Cantastorie 2.0, TrizzziRiDonna, LassatilAbballari*

**SABATO 7 LUGLIO**

10.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**Gli strumenti musicali tradizionali e le tecniche del tamburello siciliano. Laboratorio**

Un'ora di lavoro intensivo per conoscere da vicino il tamburello siciliano e le tecniche di utilizzo.

*A cura di LassatilAbballari*

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



11.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**Che farebbe Nigra oggi?**

Il /Contador/ Daniele Contardo, giullare del XXI secolo, si confronta con la missione del cantastorie nell'epoca di Twitter. Tutti sono invitati a portare canti, anche abbozzati, e strumenti di ogni genere, per comporre sul posto "una ballata attuale e popolare insieme".

*A cura di Daniele Contardo*

11.00 – 13.00, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

**Workshop: “PartecipArTe: arte, partecipazione e cambiamento sociale nella società contemporanea”**

In che modo le forme artistiche hanno accompagnato l'acquisizione di consapevolezza e la volontà di partecipazione civile? Come si è modificata la produzione artistico-culturale in seguito alla caduta dei regimi? Quale ruolo può avere la produzione culturale nella creazione di una coscienza collettiva?

*Moderatore: Gianluigi Ricuperati, scrittore e saggista*

Parteciperanno:

- Aleksandar Simić, compositore e musicista serbo impegnato da anni nella diffusione della musica in contesti svantaggiati.
- Mastafive Dj, dj, beat maker e rapper italiano, direttore del magazine We Got Flava e direttore artistico dell'etichetta tempi Duri Records
- Rim Temimi, fotografa tunisina, ha documentato la Rivoluzione dei Gelsomini.

Sono stati invitati:

- Davide Ferrario, regista, sceneggiatore e scrittore
- Omar Pedrini, musicista

Saranno presenti i documentaristi Abdelmjid El Farji, Lluís Escartin, Andry Verga

*In collaborazione con Fondazione CRT - Progetto C-Lab*

11.00, Piazza Carignano

OP racconta

**“Keeping togheter in time. Corpo, festa, musicalità comunicativa”, proiezione e racconto,**

Gran parte delle attività umane si svolge a tempo e a ritmo comuni (“keeping togheter in time”). Nella festa il trascinarsi ritmico si esalta e i corpi “fanno” musica anche senza musica. Il video propone esempi di questa straordinaria risorsa umana attraverso YouTube usato come campo etnografico.

*Interviene: Paolo Apolito, docente di Antropologia Culturale e membro del Comitato Scientifico*

12.30, Piazza Carignano

OP racconta

**“La stagione dei gusci di noce”, proiezione e racconto**

Nato da un'idea degli autori Ilario Blanchietti e Andry Verga, “La stagione dei gusci di noce” ha l'obiettivo di ricostruire uno spaccato di vita contadina del secolo scorso, che possa contribuire alla ricerca, alla valorizzazione e alla divulgazione della storia del territorio canavesano.

*Intervengono: Andry Verga, regista e Ilario Blanchietti, sceneggiatore*

15.30– 18.00, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

**Trasmissione dei saperi: L'esempio del lavoro**

*Moderatore: Salvatore Colazzo, Docente di Pedagogia Sperimentale, Università del Salento*

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)

Parteciperanno:

- **Progetto Borse Lavoro** – Con il sostegno e la collaborazione della Fondazione CRT, OP 2012 diventa un luogo di sviluppo socio – culturale: il ricavato del Punto Cibo dedicato ai cibi tradizionali, presente durante le giornate, farà parte di un fondo, raddoppiato dalla stessa Fondazione, che sarà destinato all’attivazione di alcune Borse Lavoro per diplomati piemontesi e valdostani. Questi ultimi svolgeranno un’esperienza di tirocinio della durata di sei mesi all’interno di alcune aziende e cooperative che abbiamo incontrato durante le giornate di OP quali esempi di buone pratiche in campo gestionale, progettuale, di formazione. Per la Fondazione CRT non si tratta di un’operazione puramente erogativa, ma rappresenta una forma di investimento sociale che contempla un ritorno sul territorio anche di tipo economico. Il progetto in questo senso si inserisce a pieno titolo nell’ambito della venture philanthropy, la modalità operativa della Fondazione CRT che mutua nel contesto del no profit azioni tipicamente manageriali che prevedono una maggior responsabilizzazione di chi eroga il contributo e di chi lo riceve. Le Borse Lavoro verranno gestite dall’Associazione Donare per Crescere Insieme – CRT Onlus, organizzazione costituita nel 2011 dalla stessa Fondazione CRT, la cui finalità è la promozione del fundraising a sostegno di progetti diretti allo sviluppo della solidarietà sociale.

*Interviene: Matteo Pessione, Responsabile Venture Philanthropy Fondazione CRT e Segretario Generale Associazione Donare per Crescere Insieme – CRT Onlus*

- **Progetto Botteghe Scuola, a cura di Regione Piemonte** - La Regione Piemonte attraverso la Direzione Attività Produttive, Settore Disciplina e Tutela dell’Artigianato, promuove da diversi anni una significativa attività per l’individuazione, la tutela e la valorizzazione sul territorio piemontese delle aziende dell’artigianato artistico, tipico e tradizionale.

*Intervengono: Alessandra Magnino Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive – Settore Artigianato, Vitaliano Alessio Stefanoni - responsabile provinciale delle Unioni di Mestiere CNA, Massimiliano De Pascalis - Coordinatore Metodologico della Bottega Scuola Piemonte, i Borsisti del progetto*

Aziende del progetto Bottega Scuola che saranno presenti:

- Aghetta Giovanni, Attività Artistiche Tipiche, Torino
  - Pasticceria Avidano, Chieri (TO)
  - Michele Perrera Sartoria, Novara
  - Buongustaio Piemonte, Santena (TO)
- **Calzaturificio Astorflex** – Astorflex è una ditta della provincia di Mantova che, dopo aver portato all’estero per anni la sua produzione, ha trovato conveniente aprire una linea del tutto italiana ecocompatibile e commissionata dai GAS del Nord Est. Nel 2008 nasce il progetto “Ragioniamo con i piedi”. Oggi grazie anche a questo progetto Astorflex dà lavoro a 75 persone. Le scarpe per i GAS che hanno salvato la linea di produzione in Italia, e quindi il destino dell’azienda, sono tutte prodotte in Italia in ogni loro fase di lavoro.
- Interviene: Pierluigi Perinello, Astorflex, Castel d’Ario, Mantova*
- **Bio Caseificio Tomasoni** – Il Caseificio bresciano è stato salvato dall’ingresso nel capitale dei GAS. A cavallo della grande crisi dell’economia, per un’emergenza finanziaria dovuta al rincaro del prezzo del latte, il caseificio rischiava di chiudere e nessuna banca, soprattutto dopo la crisi del 2008, era disponibile a sostenerli. E’ così che il Caseificio programma una conversione dalla mono-produzione del formaggio grana ad una produzione più ampia legata ai formaggi tipici e si mette in contatto con i GAS di cui era fornitore da qualche anno. Da un primo rilancio del 2009 si arriva ad oggi, anno in cui l’azienda può dirsi ripresa.
- Interviene: Massimo Tomasoni, Bio Caseificio Tomasoni, Gottolengo, Brescia*
- **Consorzio Siciliano Le Galline Felici** – E’ un consorzio che riunisce alcuni produttori e aziende siciliane, voluto da Roberto Li Calzi, piccolo produttore di arance, che vende esclusivamente ai GAS del centro-nord e che affida il trasporto del suo prodotto da tre anni a



Riela, una ditta di trasporti che, dopo essere stata sottratta alla mafia catanese, ha visto un crollo degli ordini ed è stata abbandonata dalla maggior parte dei suoi dipendenti. E' così che Roberto contatta tutti i GAS clienti del Consorzio per spiegare, mostrando i conti, che il costo a chilo delle arance sarebbe stato leggermente più alto, ma il trasporto del tutto legale, ricevendo da ognuno di loro risposta affermativa.

*Interviene: Roberto Li Calzi, Le Galline Felici*

- **Tenute Rubino – Progetto la Vendemmia delle Donne** – L'azienda vitivinicola Tenute Rubino ha sede a Brindisi, in Puglia, e a settembre, al tempo della vendemmia, apre le vigne della sua tenuta, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro nei vigneti come fattore qualificante del processo produttivo. Senza dimenticare che là, la fase di raccolta ma anche la cura del vigneto durante l'anno sono affidate alla sensibilità femminile, secondo un'esperienza e una specializzazione che in queste piccole comunità locali si tramanda fedelmente da madre in figlia.

*Interviene: Ferdinando Calaciura, Ufficio Stampa, Tenute Rubino, Brindisi*

- **Cantina Settesoli – Progetto Le Donne di Menfi** - Con Mandrarossa, espressione della Cantina Settesoli a Menfi, nasce il progetto Scuola di Cucina: una ventina di donne, sopra i 50 anni, per due volte alla settimana, lungo tutto l'inverno, si sono incontrate in cucina, sotto la guida della prestigiosa Chef Bonetta dell'Oglio ed hanno ricostruito dai loro racconti familiari, da vecchi appunti delle nonne, da filastrocche e ninna-nanne, le ricette che hanno formato un ricettario, documentando tutto il processo di raccolta e di ricostruzione tramite video e fotografie, a raccontare che il passaggio dei saperi, di solito in questo caso tramandati da madre in figlia, è identità tra comunità e territorio.

*Intervengono: Roberta Urso, Responsabile comunicazione, Cantine Settesoli, Menfi (AG) e le "Signore di Menfi"*

- **Escuela de Pastores de Catalunya, Para un nuevo campesinado - Scuola di Pastori, Catalogna, Spagna** – Il progetto dell'Escuela de Pastores, ideato e organizzato dall'Associació Rurbans e dall'impresa Montanyanes, in collaborazione con l'Unione Europea e la Generalitat de Catalunya, è attivo dal 2009. L'obiettivo è quello di creare le condizioni affinché avvenga il cambio generazionale nelle aziende agricole in montagna e nelle zone rurali della Catalogna. La Scuola vuole rispondere alla mancanza di professionalità in questo campo e alla carenza conseguente di aziende ed allevamenti in Catalogna, così da rendere dinamico un settore in crisi, riconsegnando dignità alla professione di pastore, soprattutto tra i giovani. La Scuola organizza corsi e tirocini negli allevamenti catalani per tutti coloro che sono "figli del territorio" e vogliono far proseguire l'attività di un'azienda familiare che sia in difficoltà, o per coloro che non sono del territorio ma vogliono conoscere il mestiere e diventarne nuovi portatori.

*Interviene: Vanesa Freixa Riba, Responsabile dell'Escuela de Pastores de Catalunya*

17.00, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**"Musiche, canti e danze: le tradizioni messicane". Incontro**

Un breve incontro/racconto con le tradizioni messicane, a cura di coloro che ne sono portatori naturali, in terra piemontese.

*A cura di Asociación Cultural Mexicanos en Turin Viva Mexico*

19.00, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**Incontro/Racconto "Madri...coro di donne"**

Un racconto dello spettacolo omonimo: storie di donne di montagna, donne immigrate in Francia, in Brasile, donne di paese, storie di maestre, storie di donne contadine e operaie.

*A cura di Associazione Nartea, segni artistici della terra*

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



Ore 21.00, Piazza Carignano

OP in Piazza – Concerti e Racconti

**Hip-hopper e Poeti a Braccio del Centro Italia: due generazioni di artisti improvvisatori a confronto**

*Poeti a Braccio: Paolo Santini, Alessio Ranci, Pietro De Acutis*

*Free Styler: Kiave, Clementino, Noema e Dank*

*Introduce: Paolo Apolito, Professore di Antropologia Culturale e membro del Comitato Scientifico della Rete Italiana di Cultura Popolare*

*Con la partecipazione di Davide Ferrario, Omar Pedrini, Niccolò Agliardi, Mastafive*

Dopo l'incontro fra le due forme d'improvvisazione avvenuto durante le Cattedre Ambulanti della Cultura Popolare, la poesia a braccio ed il free style tornano ad incontrarsi. Alcuni tra i più quotati free styler italiani incontrano la tradizione del Canto a Braccio in ottava rima, tradizione, presente soprattutto nel centro Italia, dai molti nomi - poesia improvvisata, canto a braccio, canto in "bernesco", ottava improvvisata – che descrive una poesia che viene creata inventando i contenuti nel momento stesso in cui si canta utilizzando lo schema metrico classico, l'endecasillabo già usato da Ariosto, Dante. I freestyler coinvolti, rappresentano i volti più famosi del genere, resi popolari dal programma culto SPITMTV, che vede tra i giudici Mastafive Dj, tra i più riconosciuti nel mondo dell'hip hop italiano.

*In collaborazione con Fondazione CRT - Progetto C-Lab , Hiroshima Mon Amour, il Circuito dei Comuni della Poesia a Braccio della Provincia di Rieti*

Dalle 21.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**Racconti, Musiche e Danze**

*Intervengono: Katoumà, Pivnica Śpiwnu Tradycyjnego, LassatilAbballari*

Ore 22.30: Piazza Carignano

OP in Piazza – Concerti e Racconti

**Sada (Marocco): echi della Primavera Araba**

SADA significa "eco" in arabo... Per OP il gruppo composto da musicisti provenienti da tutto il mediterraneo ha realizzato un percorso di melodie popolari del mediterraneo, dalle musiche ottomane della Grecia e della Turchia, alla musica occidentale contemporanea, passando per il canto arabo dell'Egitto e della Siria, con particolare attenzione al Marocco e alle parole e musiche della Primavera Araba.

**DOMENICA 8 LUGLIO**

10.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**"Cunte, Mangiaterra e Musicante". Incontro/Spettacolo**

Fin dai tempi antichi, i guitti, giullari di corte, musicisti e danzatori, portavano spettacoli da villaggio in villaggio...

*A cura de I Melannurca*

11.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

**Laboratorio di Canti e Danze tradizionali slave**

I principali elementi delle danze tradizionali saranno raccontati e mostrati, così che chiunque possa avvicinarsi alla cultura polacca e scoprire i significati dei "wrywasy", brevi canzoni utilizzate in svariate declinazioni a seconda delle Feste.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



*A cura di Pimnica Śpienn Tradycyjnego*

11.00 – 13.00, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

**Trasmissione dei saperi: Sezione beni comuni e politiche di partecipazione**

*Moderatore: Gianguido Passoni, Assessore al Bilancio Città di Torino*

Partecipano:

- **Progetto “Unità di Conto”, Comune di Nantes, Francia** - Attivo per eliminare la moneta negli scambi tra le imprese locali, prevede l’attivazione di un’unità di conto presso il Credito Municipale che compensa debiti e crediti.  
*Interviene: Massimo Amato Docente di Storia Economica Università Bocconi, Milano*
- **Comune di Capannori (LU)** – Uno dei pochi comuni italiani che, registrando a fine anno un bilancio attivo, ha messo in atto buone pratiche e decisioni partecipate sui temi dell’ambiente, dell’istruzione, delle nuove tecnologie, a proposito dell’occupazione, nelle politiche di integrazione sociale e per le pari opportunità, per i giovani.  
*Interviene: Giorgio Del Ghingaro, Sindaco Comune di Capannori*
- **Fondazione della Comunità del Novarese Onlus** – Dal 2000 ad oggi la Fondazione Comunità Novarese ha raccolto oltre 15 milioni di Euro in donazioni, sostenendo oltre 1.300 progetti, ed erogando sul territorio provinciale novarese circa 12 milioni di Euro. La Fondazione vuole porsi come “intermediario filantropico” sul proprio territorio. Le Fondazioni di Comunità, sviluppate a partire dal 1998 nei capoluoghi di provincia della Lombardia, a Novara e a Verbania dalla Fondazione Cariplo, vogliono favorire lo sviluppo sul territorio di fondazioni autonome, in grado di promuovere la filantropia, la cultura del dono e lo sviluppo della società civile.  
*Interviene: Gianluca Vacchini, direttore operativo Fondazione Comunità del Novarese Onlus*
- **IV Municipio di Roma Capitale** - Il Municipio IV sta sperimentando a livello istituzionale il progetto messo in piedi dall'Associazione Nazionale Arcipelago SCEC che prevede la distribuzione gratuita alla cittadinanza di buoni sconto locali spendibili nel circuito del piccolo commercio e artigianato che aderiscono fornendo una percentuale di sconto ai cittadini stessi. Lo sconto è certificato dai buoni locali emessi. E' un progetto sociale che vuole stimolare l'economia locale favorendo l'incontro tra cittadini e commercianti di zona. Il progetto è ampio e non si ferma al Municipio IV di Roma, l'obiettivo primario è ricostruire le comunità di quartiere e la filiera che vede l'agricoltura e l'artigianato italiano in prima fila.  
*Intervengono: Francesco Filini, Assessore alle Politiche Sociali del Municipio IV di Roma Capitale e Pierluigi Paoletti, presidente nazionale di Arcipelago SCEC*
- **Pandora. Participatory Networks and Databases fOr environmental Research and Assessment** - Il progetto “Pandora”, attivato presso la Città di Venezia, ha lo scopo di sviluppare un sistema per la partecipazione in rete che diffonda e permetta di approfondire le informazioni inerenti l’ambiente, l’economia e la società, presentati nell’ottica dello sviluppo sostenibile; invogli i cittadini del web ad avviare un processo di apprendimento reciproco per dialogare e scambiare esperienze, testimonianze e narrazioni; dia vita ad una “intelligenza collettiva” ovvero una metaforica zona cognitiva che nasce dal dialogo, dall’interazione e dalla collaborazione tra gli utenti e che possa costituire la base per riflessioni e confronti su possibili scenari di sviluppo locale.  
*Interviene: Lorena Rocca, Università di Padova, Responsabile Progetto “Pandora” per la Fondazione Eni Enrico Mattei*

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



### 11.00, Piazza Carignano

OP racconta

#### **“Please, Revolution”, proiezione e racconto**

“Please, Revolution” è un medio metraggio, a cura di Lluís Escartín, documentarista catalano, che vuole raccontare la trasformazione che ha avuto luogo in Egitto. La prospettiva di questo film è quella di raccogliere le testimonianze delle nuove generazioni, che mai come in questo caso hanno avuto un peso decisivo durante le lotte che hanno avuto luogo. Donne arabe, alcune con l’Hijab, artisti, professoresse, musicisti, professionisti di tutti i generi. Tutti hanno visto qualcuno morire, molti hanno amici che sono caduti per colpa degli spari avvenuti durante le lunghe giornate di dicembre e di gennaio, in piazza Tahrir. *Interviene: Lluís Escartín*

### 12.15, Piazza Carignano

OP racconta

#### **“ECO”, proiezione e racconto**

“ECO” è un documentario realizzato da due registi emergenti, Abdelmjid El Farji (Marocco) e Gisella Vasta (Italia), che nasce dalla volontà di raccontare le ripercussioni che le rivoluzioni arabe hanno prodotto in Europa. Intervistando un tunisino (Hedy Krissane - regista), un egiziano (Ibrahim Allaban - interprete), un marocchino (Abdelmjid El Farji - giornalista), si dipinge un’immagine che è discussione e riflessione sul tema, espressa sia da chi è originario dei paesi arabi, sia da chi è nato e vive in Europa.

*Intervengono: Abdelmjid El Farji e Gisella Vasta, registi e sceneggiatori*

### 15.00 – 17.30.: Piazza Carignano

Incontri OP

#### **Trasmissione dei saperi: Sezione spazi privati e spazi collettivi**

*Moderatore: Paolo Apolito, Professore di Antropologia Culturale e membro del Comitato Scientifico della Rete Italiana di Cultura Popolare*

Parteciperanno:

- **Sharing Via Ivrea 24, Torino** - Sharing è un importante esempio di housing sociale attivo temporaneo, pienamente operativo da circa sei mesi, gestito da Sharing s.r.l che vede come partner la società Oltreventure e D.O.C. s.c.s.. Si tratta di un grande immobile di 10mila mq, sito a Torino nel quartiere Pietra Alta, in grado di ospitare 470 persone e di fornire servizi alla comunità. La Fondazione CRT ha dato un determinante contributo sul piano sia progettuale che economico, grazie a un investimento di quasi 15 milioni di euro. Il progetto vuole rispondere al disagio abitativo della cosiddetta fascia grigia della popolazione che non può accedere ai prezzi di mercato degli affitti ma che non è destinataria della residenzialità popolare rivolta a veri casi d’emergenza. Coppie giovani, studenti, lavoratori temporanei e molti stranieri hanno già trovato spazio negli appartamenti di Sharing dove la convivenza di culture e tradizioni diverse è di casa.

*Interviene: Lorenzo Allevi, Presidente Sharing Via Ivrea 24*

- **Programma Housing Compagnia di San Paolo** - Il Programma Housing della Compagnia di San Paolo è nato nel novembre 2006 con l’obiettivo di rispondere ai bisogni di abitazione di coloro che si trovano in una situazione temporanea di vulnerabilità sociale ed economica. Le finalità principali del Programma sono: contribuire allo sviluppo di una nuova cultura abitativa contraddistinta dalla sostenibilità architettonica, economica, sociale e ambientale; migliorare le opportunità abitative e ricercare soluzioni sostenibili per alcuni segmenti di popolazione che a causa di differenti motivi ed esigenze hanno difficoltà abitative; sperimentare in modo diretto nuovi modelli di housing sociale; sostenere ed incentivare esperienze abitative a carattere innovativo già in corso o in fase di avvio promosse da soggetti terzi alla Compagnia di San Paolo.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



- **Ecovillaggio EVA (Pescomaggiore, AQ)** - Pescomaggiore è un piccolo borgo di origini altomedioevali alle porte del Parco Nazionale del Gran Sasso – Monti della Laga, ad una decina di chilometri da L'Aquila. Il sisma del 6 aprile 2009 ha distrutto buona parte delle abitazioni e del patrimonio storico-culturale. Una parte di residenti, già prima del terremoto, aveva dato vita al Comitato per la Rinascita di Pescomaggiore, per migliorare la qualità della vita e recuperare l'abitato storico con campagne di informazione, attivando processi partecipativi ed avviando microprogetti nel campo dell'agricoltura, del turismo e della convivialità artistica. Dopo il 6 aprile il Comitato ha deciso, coerentemente con il proprio obiettivo diventato emergenza, di realizzare un villaggio autocostruito e autofinanziato per consentire a più famiglie possibile di Pescomaggiore di restare a vivere nel loro paese.  
*Interviene: Antonio Cacio, Associazione Misa APS che coordina il lavoro dei volontari nel progetto di costruzione del Villaggio EVA*
- **Arcosanti Project - Villaggio Ecosostenibile Arcosanti (Arizona, Stati Uniti d'America)** - "Laboratorio urbano" fondato all'inizio degli anni Settanta dall'architetto torinese Paolo Soleri nel deserto roccioso dell'Arizona a nord di Phoenix. È il primo prototipo ideato e in costruzione di Arcologia (architettura+ecologia). La comunità come progetto, ovvero l'idea di comunità immaginata come base per un assetto alternativo alla società ed alle moderne istituzioni, come modo diverso per la loro riorganizzazione e riprogettazione, soprattutto nei termini della organizzazione fisica e spaziale, è alla base del lavoro di Paolo Soleri e ruota intorno all'indagine uomo-spazio-società.  
*Intervengono: Francesca La Malva e Federica Doglio, ex abitanti del Villaggio Ecosostenibile Arcosanti*
- **Informatici Senza Frontiere** – E' una ONLUS italiana che si occupa di realizzare progetti di inclusione digitale con particolare riferimento alle realtà ed alle persone italiane ed estere per cui l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresenta un prerequisito essenziale allo sviluppo economico e sociale.  
*Interviene: Felice Di Luca, Coordinatore Informatici Senza Frontiere Piemonte*

15.00 – 17.30, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

### **Trasmissione dei saperi: Economie Partecipate**

*Moderatore: Massimo Amato Docente di Storia Economica Università Bocconi, Milano*

*Interviene: Gian Luigi Bravo, Professore di Antropologia Culturale e membro del Comitato Scientifico della Rete Italiana di Cultura Popolare*

Partecipano:

- **Gruppi Acquisto Solidale** - I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) sono gruppi di acquisto, organizzati spontaneamente, che partono da un approccio critico al consumo e che vogliono applicare i principi di equità e solidarietà ai propri acquisti, principalmente prodotti alimentari o di largo consumo. L'Associazione GASstorino nasce nel 2001 come espressione della rete dei GAS di Torino e provincia. Si occupa di promozione e sostegno ai GAS e più in generale al consumo critico e all'economia solidale.  
*Intervengono: Andrea Saroldi, GASstorino, Pier Carlo Devoti, GAS Cascina Roccafranca, Torino*
- **Associazione Nazionale Banche del Tempo** – Le Banche del Tempo promuovono un nuovo concetto di solidarietà sociale all'interno di quartieri, città, piccoli centri, luoghi di lavoro, università scuole, attraverso lo scambio di saperi e abilità, utilizzando il tempo, e non il denaro, come misura dello scambio e intervenendo nei bisogni quotidiani dei propri iscritti.  
*Intervengono: Maria Rosalba Vinci, Coordinatrice Banca del Tempo di Torino, Erminia Ruggeri, Presidente della Banca del Tempo di Nichelino e componente del Direttivo Provinciale e Nazionale*

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)





- **Banca Popolare Etica** - Banca Etica è nata nel 1999 ed è la prima Banca italiana interamente dedicata alla finanza etica: Banca Etica mette in cima alle priorità la creazione di valore sociale nel rispetto della sostenibilità economica e ambientale.  
*Interviene: Lucas Fingerle, Coordinatore GIT (Gruppi di Iniziativa Territoriale Torino - Aosta), Banca Etica*
- **PerMicro - Microcredito in Italia** - PerMicro è una società specializzata nel microcredito e operante su tutto il territorio italiano e si propone di: raggiungere obiettivi sociali importanti, quali l'inclusione finanziaria ed il sostegno a percorsi di sviluppo individuale e familiare; offrire servizi finanziari a condizioni eque e trasparenti; raggiungere la sostenibilità economica nel medio-lungo periodo, abbinando finalità etiche a modelli organizzativi efficienti.  
*Interviene, Enrico Cattaneo, Coordinatore Nazionale dell'Associazione MicroLab-volontari per l'impresa*
- **Banca Prossima** - Attiva dal 2008, è tuttora l'unica banca europea dedicata esclusivamente al nonprofit, un "sistema" che in Italia ha numeri sorprendenti: 35 milioni di cittadini serviti; 4.5 milioni di volontari; 750.000 lavoratori retribuiti; 250.000 organizzazioni; 45 miliardi di valore economico prodotto. Il mondo al quale Banca Prossima si rivolge è fatto di Fondazioni, Associazioni, Cooperative sociali, oltre che di Opere della Chiesa e Istituzioni religiose. Nel 2011 sono entrate nel capitale le maggiori Fondazioni azioniste del Gruppo: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Cariplo; senza nessuna confusione di ruoli si avvia così un percorso comune e complementare per il sostegno dell'economia nonprofit italiana.  
*Interviene Maura Bernardinello, Banca Prossima per le Imprese Sociali e le Comunità*
- **Fondazione Giordano Dell'Amore** - Attiva dal 1967 e nata con l'appoggio della Fondazione Cariplo, ha recentemente focalizzato la propria missione sulla microfinanza al fine di attivare e catalizzare le competenze e le risorse degli attori italiani, per sviluppare progetti e modelli d'intervento che siano in linea con le best practices consolidate e diano un contributo rilevante allo sviluppo e all'innovazione nel settore.  
*Interviene: Maria Cristina Negro, Segretario Generale della Fondazione Giordano Dell'Amore*

#### 16.00, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **Lezione aperta sulla lingua e cultura friulana**

Un laboratorio/incontro di avvicinamento al mondo della cultura e della lingua friulana, con particolare attenzione agli strumenti autoctoni del Friuli, in un costante confronto e contaminazione.

*A cura di Associazione culturale Fûrelap*

#### 17.00, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **Incontro/racconto: "Il nostro tempo. Un viaggio fra i suoni e i colori di anni e stagioni"**

Ogni elemento delle quattro stagioni costituisce un capitolo della narrazione, fra musica, danza e parole.

*A cura di Associazione Culturale Musicale In.Con.Tra.Da*

#### 18.00, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

#### **Laboratorio di danze del Mediterraneo**

Un breve percorso tra danze, musiche e passi tradizionali del bacino del Mediterraneo.

*A cura di Barbara Crescimanno dei Lassati/Abballari*

#### 17.30 – 19.30, Cortile di Palazzo Carignano

Incontri OP

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



## **Workshop: “Piazza Tahrir, Zuccotti Park. What’s next? – Le rivoluzioni nonviolente discusse dai protagonisti”**

*Moderatore: Francesco Candelari, direttore IFOR, giornalista, redattore de Il Contesto, C-Labber*

Partecipano:

- Domenico Quirico, inviato de La Stampa in Egitto, Libia, Tunisia e Russia
- Carolyn Klassen, ricercatrice, membro di FOR USA, animatrice di Occupy Wall Street
- Aya Homsy, blogger ed attivista siriana
- Pierre Piccinin, osservatore speciale in Siria, professore di storia del mondo arabo a Ecole Europeenne de Bruxelles

*In collaborazione con Fondazione CRT – Progetto C-Lab e Associazione Il Contesto Onlus*

18.30 – 20.30, Piazza Carignano

Op in Piazza

### **Argonauti nelle Alpi. Narratori in viaggio**

*Elena Stancanelli, scrittrice, Enrico Camanni, giornalista, scrittore, esperto di Alpi*

*Moderatore: Gianluigi Ricuperati, scrittore*

I narratori Elena Stancanelli ed Enrico Camanni leggono in anteprima alcuni frammenti del loro viaggio, compiuto nella primavera di quest'anno, di scoperta e incontro con le comunità, i riti e i saperi delle Alpi. Immaginiamo un racconto collettivo di un territorio ancora misterioso e misconosciuto, cercando di rispondere ad una domanda: i patrimoni immateriali delle Alpi sono una pallida cartolina di qualcosa che è stato (e che non abbiamo mai conosciuto) o testimoniano saperi e valori vivi e contemporanei?

*A cura di Progetto E.C.H.I.*

Dalle 20.30, Piazza Carlo Alberto

Bandi OP – I progetti degli Iscritti

### **Festa di Chiusura di OP: canti, danzi e cibi in Piazza**

OP si chiude con l'idea che la “Carovana della Cultura Popolare” parta per andare negli altri territori messi in Rete, con le sue Cattedre, i Campus, i Festival e progetti da realizzare, fino al 13 dicembre, Giornata Nazionale della Rete Italiana di Cultura Popolare. Con noi i racconti, i canti, i balli ed i progetti di tutti quelle persone, gruppi ed energie attive che hanno scelto di partecipare alla “Rete” iscrivendosi e rendendo reale e quotidiana la trasmissione della Cultura Popolare.

*Intevengono: Associazione culturale Fârclap, Lassati/Abballari, I Melannurca, Associazione Culturale Musciale In.Con.Tra.Da*

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



## LE VOCI DI OP

### Le biografie dei partecipanti

**Agliardi Niccolò** - Classe 1974, collabora come autore con Niccolò Fabi, Roberto Danè, Eros Ramazzotti e Laura Pausini, scrivendo il suo ultimo album e cofirmando alcuni dei testi più conosciuti della musica italiana.

**Allevi Lorenzo** - Presidente di Sharing, il suo percorso professionale si è sviluppato all'interno di importanti istituzioni finanziarie quali: JP Morgan Bank, Mediocredito Lombardo, Gruppo Rinascente. Nel 2004 raggiunge il team di Fondazione Oltre, una delle prime fondazioni di venture philanthropy e nel 2006 partecipa alla costituzione di Oltre Venture, il primo fondo italiano di venture capital dedicato al sociale, di cui è attualmente amministratore delegato.

**Amato Massimo** - E' docente al corso di perfezionamento in Discipline filosofiche e storiche. E' docente Associato presso il Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico di Storia, Istituzioni e Crisi del Sistema Finanziario Globale, Storia Economica e del Pensiero Economico, Storia Deconomica / Economic History, presso Università commerciale Luigi Bocconi – Milano.

**Apolito Paolo** - Professore ordinario di Antropologia Culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tre. È stato presidente del Comitato nazionale per la valorizzazione delle tradizioni culturali italiane, del Ministero per i Beni e le Attività culturali. Coordinatore del Comitato Scientifico della Rete Italiana di Cultura Popolare.

**Associazione ArTeMuDa** - Nasce a Torino nel 2003. È formata da operatori culturali e ricercatori con competenze specifiche nei settori artistici del teatro, della musica e della danza.

**Asociación Cultural Mexicanos en Turin Viva Mexico** - Associazione nata nel 2008 per salvaguardare e diffondere la cultura e la tradizione del popolo messicano. L'Associazione cerca inoltre di aiutare i propri connazionali nel compilare documenti e risolvere questioni burocratiche legate all'ingresso in Italia.

**A.S. Promotion** – E' un'associazione culturale e ricreativa con sede a Vaccarizzo Albanese (CS), la cui principale finalità è quella di promuovere la cultura minoritaria locale: la Cultura Arbëreshë. In occasione del Festival OP, l'associazione inaugura il progetto, cofinanziato dalla Provincia di Cosenza e dalla Regione Calabria, dal titolo: "Minoranze: storia, arte, cultura e tradizioni in Provincia di Cosenza" .

**Ben Jemaa Emna**, giornalista de L'Hebdo, blogger, presidente del Bloggers' Tunisian Network.

**Bernardinello Maura** - Contadina di origine, bancaria di professione arrivata in Banca Prossima un paio di anni fa. Aspirazioni : ritornare a coltivare l'orto. Da sempre affascinata dalle storie, antiche e moderne, dalle genti, dalle tradizioni, con particolare piacere ai saperi ed ai "sapori" locali.

**Blanchietti Ilario** - Regista e sceneggiatore. Ha vinto il premio miglior sceneggiatura al festival "Cinema in diretta" di S. Vincent 2001 adattando un racconto di Vincenzo Cerami. Ha realizzato nel 2007 con Alberto Signetto il documentario "Il mare sul muro" presentato al "Festival dei diritti umani" di Buenos Aires, al festival "Cinemambiente" di Torino e alla rassegna "Migranti fra pregiudizio e integrazione" a Torino.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Braccialarghe Maurizio** - Nel 1989 si trasferisce con la famiglia a Torino per lavorare alla Sipra S.p.A. concessionaria di pubblicità della Rai. Dal 1993 al 1996 lascia la Rai per diventare direttore generale della Rusconi Editore. Rientrato nel gruppo Rai viene chiamato prima a dirigere la Divisione Radiofonia, quale collaboratore del direttore generale Pier Luigi Celli, poi viene nominato direttore delle Risorse Umane Rai dal direttore generale Claudio Cappon e, successivamente, diviene amministratore delegato della Sipra S.p.A. Dal dicembre 2009 è direttore del Centro di Produzione TV di Torino. Dal 2011 è Assessore alla Cultura della Città di Torino.

**Bravo Gian Luigi** - Docente di Antropologia Culturale presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università degli Studi di Torino. Lavora con numerosi sociologi tra cui Luciano Gallino, e si occupa prima di classi sociali e sociologia industriale, poi di sociologia rurale. Dallo studio dei contadini passa alla ricerca sulla riproposta di elementi della tradizione agropastorale preindustriale, in particolare delle feste e dei musei contadini e locali. Dalla fondazione della "Rete" è membro del Comitato Scientifico.

**Cacio Antonio** – E' nato e vive a Paganica, in provincia dell'Aquila. Dal 2008 si occupa della difesa del territorio attraverso la coltivazione dei terreni destinati alla cava dall'attacco speculativo nel territorio di Pescomaggiore. Nel 2009, dopo il sisma del 6 Aprile, è tra gli ideatori dell'EVA Ecovillaggio Autocostruito di Pescomaggiore, ed è fondatore dell'associazione Misa APS che coordina il lavoro dei volontari nei progetti di costruzione di EVA.

**Calaciura Ferdinando** - Giornalista palermitano, dopo una lunga esperienza maturata nei giornali si dedica alla comunicazione d'impresa per importanti aziende del vino italiano. La vendemmia notturna di Donnafugata in Sicilia e la vendemmia delle Donne di Tenute Rubino nel Salento sono solo alcuni "episodi" di una comunicazione del territorio che ha fatto il giro del mondo.

**Ciobanu Mariut Paula** - Nata nel 1960, nel comune di Traian (Bacău) Romania, arriva a Torino, nel 2007 per riunirsi alla famiglia. Studia al Liceo di Musica e Arte di Bacău. Ha partecipato a numerose mostre collettive e personali in Romania ma anche in altri paesi: Spagna, Belgio, Olanda, Ungheria, Francia, Repubblica Moldava, Italia.

**Candelari Francesco** – E' il coordinatore internazionale dell'International Fellowship of Reconciliation, una ong con quasi 100 anni di storia e branche in 40 paesi e 5 continenti. Esperto di relazioni internazionali, ha lavorato per tre anni al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite e si è occupato a lungo di estremismo violento e mondo arabo fino all'inizio della rivoluzione dei gelsomini. Da allora si è messo in viaggio per incontrare i protagonisti di quelle rivoluzioni in Egitto, Libia e Tunisia e, come giornalista, ne ha scritto per Il Riformista, L'Espresso, La Stampa, Vanity Fair e Il Contesto.

**Cattaneo Enrico** – E' Coordinatore Nazionale dell'associazione MicroLab-volontari per l'impresa, che dal 2010 opera in stretta collaborazione con PerMicro - microcredito in Italia - nell'offrire gratuitamente servizi di consulenza e affiancamento ai cittadini esclusi dal sistema bancario tradizionale che decidono di "mettersi in proprio", aprendo una piccola impresa grazie al microcredito.

**Clementino** - Clemente Maccaro (1982), in arte Clementino, inizia a scrivere rime nel 1996. Presto si fa conoscere dal pubblico vincendo tutte le gare di freestyle italiane. Nel 2006, per Lynx Records, arriva "Napoli manicomio", il suo primo album ufficiale. Il seguente tour registra più di duecento date in tutta Italia. Nel frattempo le collaborazioni con i nomi più importanti della scena hip hop italiana si moltiplicano. L'album Rapstar per Tempi Duri Records lo vede a fianco di Fabri Fibra.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Colazzo Salvatore** - Musicologo e pedagogo. Già professore di ruolo di Storia della Musica alla Scuola di Didattica del Conservatorio di Bari, successivamente è passato ad insegnare all'Università di Lecce, ove attualmente è professore di Pedagogia Sperimentale. Si occupa, tra l'altro, della progettazione di interventi di sviluppo di comunità fondati sul recupero dei saperi locali e della memoria comunitaria. Realizza, attraverso EspérO, azienda spin-off dell'Università del Salento da lui creata, interventi di counseling comunitario mediante le arti performative.

**Contardo Daniele** – Dal 2003 al 2005 e poi a varie riprese collabora con il gruppo Modena City Ramblers con cui incide due importanti album e collabora in numerosi progetti di ambito sociale e culturale. Polistrumentista che vuole incarnare una singolare figura di giullare moderno.

**Dank** - Fabio Carima inizia a muovere i primi passi nel mondo hip hop nel 1995, attratto dalla grande potenza comunicativa che sta alla base della cultura e che ben si sposa con una predisposizione personale per tutto ciò che riguarda la scrittura e la lettura in genere. Ha partecipato al programma di MTV "Spit".

**De Acutis Pietro** - Nasce a Roma nel 1952 da madre Romana e padre originario di Bacugno. Dal 1973 al 2007 partecipa frequentemente alle principali manifestazioni di poesia estemporanea di Lazio, Abruzzo, Toscana, Umbria e Marche.

**Del Ghingaro Giorgio** - E' stato Presidente del Collegio Sindacale del Comune di Capannori fino al settembre 2003, del Consorzio di Bonifica di Bientina fino al giugno 2004, della Fondazione Palazzo Boccella fino al giugno 2004 e del Consorzio Toscana Ricicla fino al giugno 2005. Nel 2009 è stato confermato sindaco del Comune di Capannori, in Provincia di Lucca.

**De Kerckhove Derrick** - Era il direttore del Programma McLuhan in Cultura e Tecnologia da 1985 a 2008. Adesso è Professore Universitario nel Dipartimento di lingua francese all'Università di Toronto. E' inoltre docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dove è titolare degli insegnamenti di "Metodi e analisi delle fonti in rete", "Sociologia della cultura digitale" e di "Sociologia dell'arte digitale".

**De Pascalis Massimiliano** – E' attualmente il Coordinatore Metodologico di Bottega Scuola Piemonte e Segretario Generale Federazione Unione Artigiani CLAAI Piemonte (Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane). E' stato consulente per Italia Lavoro - Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro per "Progetto Aggregazione Imprese Artigiane" e ha ricoperto il ruolo di responsabile per i progetti speciali e le "Analisi Fabbisogni" presso Confartigianato Formazione Piemonte e Valle d'Aosta.

**Devoti Pier Carlo** - Membro del direttivo della Fondazione Cascina Roccafranca. Nel 2007 è stato uno degli artefici, insieme ad una trentina di amici e conoscenti, della nascita del GAS Roccafranca, dove si è occupato principalmente dello sviluppo di GASdotto, sistema informatico di raccolta degli ordini specifico per i GAS.

**Di Luca Felice** - Laureato in Ingegneria informatica, nel 1999 ha fondato una delle prime aziende ospitate dall'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino. Nel 2007 è entrato in Informatici Senza Frontiere, di cui è il coordinatore per il Piemonte.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Doglio Federica** - Laureata al Politecnico di Torino in Architettura. Dottoranda in Beni Culturali al Politecnico di Torino, attualmente si occupa di critica di architettura della seconda metà del Novecento. Collabora con la rivista "Materia".

**El-Farji Abdelmjid** - Nato a Rabat, capitale del Marocco. Giornalista nella stampa da nove anni. E' stato corrispondente per "ASSABAH", la seconda testata giornalistica nazionale marocchina e il giornale "Hespress. com" il primo giornale online nella zona maghrebina. Attivista per i diritti umani con "Amnesty International" e volontario in vari progetti di sviluppo nel settore socio-culturale e per la gioventù. E' l'ideatore e il curatore del programma interculturale "BIZAF" in onda su 110webRadio.

**Escartín Lluís** - E' nato a Barcellona, è un fotografo, documentarista e reporter di guerra. Ha fondato a New York la compagnia di produzione Armadillo Productions e ha diretto a Barcellona il Festival OVNI.

**Falato Carlo** - Assessore alla Provincia di Benevento con deleghe alla cultura, turismo, arte ed innovazione. Dal 2011 è membro del Consiglio Direttivo della Rete Italiana di Cultura Popolare.

**Ferrario Davide** è un regista, sceneggiatore e scrittore. Comincia la propria attività di regista nel 1987. Nel 2005 il suo lungometraggio "Dopo mezzanotte", interamente realizzato in digitale all'interno del Museo Nazionale del Cinema di Torino, ottiene tre nomine al premio David di Donatello 2005.

**Filini Francesco** - 34 anni, dopo avere conseguito la laurea in scienze politiche, è diventato Assessore alle Politiche Sociali del Municipio IV di Roma Capitale.

**Fingerle Lucas** - Architetto libero professionista interessato in particolare alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti. A titolo di volontario svolge il ruolo di Valutatore socio ambientale per Banca Etica e dal 2008 coordinatore dei soci della banca per la Circoscrizione Torino Aosta.

**Freixa Ribà Vanesa** - Agente tecnico di sviluppo rurale e laureata in Belle Arti e Gestione Culturale. Dal 2003 segue progetti di sviluppo rurale nei Pirenei. Nel 2006 crea insieme alla sua socia Eva Tarragona l'impresa "mOntanyanes SLL" che lavora, partendo dalle necessità del territorio, per creare progetti di sviluppo delle comunità locali. E' specializzata in Nuova Agricoltura e Agroecologia applicata.

**Associazione Culturale Fûrclap** – Il gruppo, di Udine lavora da anni valorizzando la cultura locale grazie a interventi e attività di strada, poichè *"suonare in strada, in osteria, nei borghi e nelle piazze significa integrarsi perfettamente con i ritmi della gente che ascolta..."*

**Garofalo Matteo** – Vicesindaco dal 2009 del Comune di San Bartolomeo in Galdo, in provincia di Benevento. Da tre anni è il referente organizzativo della Rete per numerosi progetti attivi presso la Provincia.

**Ghetonia** - Il gruppo dei Ghetonia nasce nell'isola grecanica, situata nel cuore del Salento, luogo di insediamento di antiche migrazioni greche, una terra che per la sua posizione geografica è, per definizione, luogo di incrocio e di incontro di molteplici culture. E' così che la loro musica è diventata esempio o frutto del sincretismo culturale che caratterizza questa zona di frontiera.

**Hiroshima Mon Amour** - Associazione culturale torinese diventata ormai punto di riferimento nazionale ed internazionale soprattutto in campo musicale.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Homsy Aya** – E' una blogger e attivista italo-siriana, attualmente studentessa all'Università di Bologna. Da quando è scoppiata la rivolta in Siria, lotta contro il regime di Assad attraverso il web. La sua pagina Facebook "Vogliamo la Siria libera" e' una delle piu' seguite in tutta la blogosfera che si occupa di Primavera araba. E' in diretto contatto con l'opposizione alla dittatura nell'est del paese e pubblica spesso news che vengono poi rilanciate dai media nazionali e internazionali. Gia' ospite del TG3 e del Festival La Repubblica delle Idee e' una delle voci piu' ascoltate della dissidenza siriana all'estero.

**Il Contesto Onlus Associazione** - Il Contesto è una rivista tematica indipendente. La rivista è nata nel 2001 per iniziativa di un gruppo di studenti dell'Università e del Politecnico di Torino.

**Associazione Culturale Musicale In.Con.Tra.Da.** (*In-Contri, Con-taminazioni, Tra-dizioni, Da Sud a Nord*) - Nasce a Torino con l'intento di promuovere le espressioni artistiche – fra musica e danza – del sud Italia.

**ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile** - L'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile voluta dalla Città di Torino per sostenere le politiche a vantaggio dei cittadini più giovani, è tra gli enti più riconosciuti in Italia sul tema dell'educazione ludica.

**Katoumà Onlus** - Associazione di promozione sociale con sede a Torino e in Burkina Faso, per la salvaguardia della cultura tradizionale locale africana. E' formata da artisti-soci del Burkina Faso, del Mali, del Senegal e della Costa d'Avorio.

**Kiave** - Mirko Filice, in arte Kiave, nasce a Cosenza nel 1981. All'età di 14 anni avviene il suo primo casuale incontro con l'hip hop. Di lì a poco Mirko aprirà una porta che lo ha oggi condotto ad essere uno degli M.C. (Maestro di Cerimonia) più stimati all'interno della scena underground Italiana. L'ultimo singolo, "Reato d'Emozione", vede come location principale del suo corrispettivo video proprio Cosenza, con i suoi stralci di panorama e di spezzoni di vita vissuta, una carrellata dei luoghi dove l'Hip Hop cosentino ha visto le sue radici e le sue fondamenta.

**Klaasen Carolyn** – E' una studentessa dello Union Theological Seminary di New York. Gia' a partire dall'autunno 2011 e' stata una delle animatrici del movimento Occupy Wall Street e in particolare del gruppo Organizing for Occupation. Si e' incaricata delle persone che hanno perso la casa a causa della crisi dei mutui e ha sensibilizzato il movimento Occupy sul tema. Carolyn e' anche un membro di Jewish Voice for Peace, la piu' importante organizzazione ebrea che lavora per pace e riconciliazione tra Israeliani e Palestinesi.

**Lapucci Massimo** – Dal febbraio 2012 in Fondazione CRT in qualità di Direttore Strategia e Marketing nonché Direttore Generale della OGR s.c.p.a e da giugno come Segretario Generale della Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT. Precedentemente, dal 2009 al 2012 è stato Investment Director di una società d'investimento con portafoglio partecipativo focalizzato su infrastrutture e telecomunicazioni. Esperienza pluriennale come Consigliere di Amministrazione in società italiane ed estere tra le quali Autostrade per l'Italia, Stalexport in Polonia, Los Lagos e Nororient in Cile, Triangulo do Sol in Brasile e, in passato, anche Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e TX Logistik in Germania. Già Responsabile Mergers and Acquisitions, Pianificazione Strategica e Benchmarking nella Holding del Gruppo Ferrovie. Membro del World Fellow Program presso l'Università di Yale (USA), unico italiano ammesso al programma di internazionalizzazione.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**La Malva Francesca** - Laureata in Architettura con una tesi su Arcosanti e il laboratorio urbano di Paolo Soleri, si occupa, a seguito dell'esperienza di ricerca sviluppata durante il dottorato, del rapporto tra paesaggio sensoriale e sonoro-spazio urbano, identità - creatività sostenibile – comunità.

**LassatilAbballari** - Gruppo musicale che si occupa di musica da ballo di tutta Europa attingendo in particolare alle sonorità delle musiche del Sud Italia.

**Li Calzi Roberto** – E' il fondatore del consorzio siciliano Le Galline Felici. Ha costruito la rete di siqillyah (www.siqillyah.it). Oggi è impegnato a costruire la rete di economia solidale del sud (www.ressud.org), conduce corsi per facilitatori di reti, ed è impegnato nel progetto Sbarchi in Piazza, un movimento di piazza che si sviluppa nelle maggiori piazze italiane che ha l'obiettivo di far incontrare, conoscere tutti quei produttori italiani che hanno lavorato in questi anni nel tessere reti.

**Magi Stefania** - Assessore alle politiche per l'integrazione del Comune di Arezzo. E' responsabile per la Regione Toscana del sistema di valutazione delle performance delle aziende sanitarie e della formazione delle figure manageriali. E' consulente del ministero della salute per la valutazione delle performance sanitarie.

**Magnino Alessandra** - E' funzionario della Regione Piemonte presso la Direzione Attività Produttive. E' referente per il progetto "Piemonte Eccellenza Artigiana" e "Bottega Scuola"

**Mastafive** - Johnny A.Mastrocinque anche conosciuto come Mastafive alias Jhanasky the Elettromasta, è Dj, produttore, tastierista, arrangiatore. Dal 1993 inizia a lavorare e conoscere il mondo rap e le sue sfumature, interessandosi definitivamente alla cultura Hip Hop in tutte le sue forme. Ora è direttore responsabile del magazine "We got Flava". Dal 2011 è consulente per MTV Italia per la trasmissione "SPIT" alla quale partecipa anche come giudice e produttore di alcune delle strumentali utilizzate per la trasmissione. Dal 2012 è direttore artistico dell'etichetta di Fabri Fibra.

**Mathlouthi Emel** - Nata a Tunisi, Emel Mathlouthi è autodidatta, ha iniziato la sua carriera artistica all'età di 8 anni sul palco del piccolo anfiteatro della città Ibn Sina, nella periferia di Tunisi, dove ha vissuto fino all'età di 25 anni. Passa la sua infanzia immersa nei dischi in vinile del papà. Prima della scoperta della scena araba dissidente, attraverso gli idoli dei movimenti rivoluzionari degli anni '70, le sue influenze più importanti sono Bob Dylan e Joan Baez. Spinta dagli amici, ha cominciato a scrivere in Tunisia nel 2004 e continua a comporre in quella lingua, per continuare a raccontare la nostalgia e la bellezza della lontananza.

**I Melannurca** – Compagnia teatrale piemontese, tra le loro attività il teatro di strada, la Commedia dell'Arte e la riproposta di musica e balli della tradizione popolare del sud Italia.

**Misa APS** – E' una associazione di promozione sociale che coordina il lavoro dei volontari nei progetti di Pescomaggiore. Prende il nome da Misa da Selifone da Peschio, giovane donna arsa viva nel Seicento dopo essere stata accusata di stregoneria. Nel 2009 ha iniziato la costruzione dell'ecovillaggio EVA.

**Mondinsieme – Uniti Nella Diversità** – E' un'associazione attiva sul territorio torinese nell'ambito sociale, con particolare attenzione al mondo migrante.

**Associazione Nartea** - Lavora sviluppando produzioni artistiche e laboratori sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)





**Negro Maria Cristina** – E' Segretario Generale della Fondazione Giordano Dell'Amore dal 2007. Agronoma, ha lavorato per 20 anni nella cooperazione internazionale in Centro America per ILO, FAO e Commissione Europea, per progetti di reinserimento alla vita produttiva tramite microcredito, formazione e infrastruttura di ex-combattenti. Al rientro in Italia collabora con varie ONG come responsabile dei progetti in America Latina.

**Noema** - Noema nasce come MC nel 1999, cresciuto nella BNL crew, gruppo storico di Acireale (CT). Inizia a fare live insieme a Wildciraz, Bugs, Bonzo e Diskarex. Nel 2004 vince il suo primo contest di freestyle a Ct al cultur platz. Nell'aprile del 2011 esce il suo primo mixtape da solista dal titolo "Hot Headz", scaricabile sul sito delle Tecniche Perfette.

**Paoletti Pierluigi** – Ha lavorato per molti anni nel mondo finanziario fino a creare, nel 2002, un sito di divulgazione economica. Dal 2008 è attivo nella costruzione della rete di Arcipelago SCEC, associazione che ha la finalità principale di promuovere e realizzare dei circuiti virtuosi di economia di reciprocità solidale ponendo il benessere della collettività al centro dei processi locali di sviluppo.

**Passoni Gianguido**, Assessore al Bilancio del Comune di Torino e libero professionista. E' cresciuto e ha studiato a Torino, è economista e commercialista. Si laurea in Economia e Commercio, indirizzandosi verso l'economia della cooperazione e l'amministrazione pubblica. Sotto il suo assessorato è nato LOCARE, la prima agenzia immobiliare pubblica per il sociale d'Italia.

**Pedri Omar Edoardo** - Inizia la carriera nel 1986 con il gruppo dei Timoria. Nel 2002 comincia a lavorare da solista e approda nel 2004 al Festival di Sanremo. Nel 2009 ha realizzato la title track della colonna sonora del film di Pupi Avati Il figlio più piccolo.

**Perinello Pierluigi** - Ha lavorato per 35 anni nella vendita di componentistica e materie prime per scarpe. Quattro anni fa ha ideato il progetto "Ragioniamo con i Piedi", una società che commercializza, tramite mercati temporanei, in collaborazione con i Gruppi di Acquisto Solidale, tutti quei prodotti che, necessari alla nostra quotidianità, sono realizzati e pensati per rispondere ai valori della decrescita.

**Perone Ugo** - Assessore alla Cultura e Turismo della Provincia di Torino, è Professore ordinario di Filosofia Morale presso l'Università del Piemonte Orientale. Già Assessore alla Cultura della Città di Torino. Dal 2001 al 2003 ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura a Berlino. Numerose le sue pubblicazioni, con testi tradotti anche in francese, inglese e tedesco. È al Presidente della Rete Italiana di Cultura Popolare.

**Pessione Matteo** - Responsabile Venture Philanthropy presso la Fondazione CRT, Vice Direttore della Società Consortile OGR – CRT. È docente di Management e Marketing delle Attività Culturali e dello Spettacolo presso il DAMS di Torino. Ha lavorato presso Alessi SpA e nell'ambito delle industrie creative nel settore marketing per lo sviluppo nuovi prodotti. Ha curato workshop e seminari per lo IULM di Milano, il KUAD di Kioto e altre università internazionali pubblicando testi e articoli su riviste nazionali e internazionali.

**Piccinin Pierre** – E' uno storico e politologo belga. Insegna alla Scuola europea di Bruxelles I. Tiene un corso all'università di Lovanio, è membro dell'American institute for Yemeni studies ed e' uno dei massimi esperti europei di mondo arabo. Nell'ultimo anno ha viaggiato nei Paesi della "Primavera" per scrivere un libro la cui uscita è prevista per l'autunno. A maggio 2012, durante una missione in Siria, e' stato accusato di essere una spia dal regime di Assad, è stato catturato dai servizi segreti siriani e torturato in carcere.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Piwnica Śpiewu Tradycyjnego** (Cantina canto tradizionale) è un progetto - attivo dal 2009 - focalizzato sulla ricerca e divulgazione della musica tradizionale del nord slavo (canti popolari polacchi, bielorusi, ucraini e russi, danze tradizionali, rituali e tradizioni giunte a noi per via diretta dai nostri nonni e bisnonni). I componenti sono giovani amatori che lavorano con passione sulla trasmissione orale di canti popolari nella loro forma più tradizionale.

**Progetto Master dei Talenti Musicali – Fondazione CRT** – Il progetto, ideato e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino a partire dal 2004, è finalizzato al finanziamento di borse di studio per il perfezionamento dei giovani talenti musicali diplomati nei Conservatori del Piemonte e della Valle d'Aosta che desiderino effettuare un periodo di studio presso istituzioni, accademie, scuole di perfezionamento italiane o straniere. Hanno partecipato ad OP Matteo Ruffo - violino, Alessandro Copia - violoncello, Diego Losero - clarinetto, Alan Brunetta - percussioni, Claudia Sasso - soprano, Sonia Franzese - maestro del coro

**Quintetti di Ottone di Brosso (TO)** - Una delle caratteristiche primarie dell'espressione corale dei quintetti, tipici della Valchiusella, è quella di essere tramandati e diffusi oralmente attraverso esecuzioni pubbliche tra persone di uno stesso ambiente, durante i filò nella stalla, durante la mietitura o la vendemmia, in un'osteria, in una fiera.

**Quirico Domenico** - Giornalista de La Stampa, corrispondente e inviato da Parigi. Autore di "Primavera Araba" edito da Bollati Boringhieri.

**Rete Robotica a Scuola** - La Rete Robotica a Scuola rappresenta da qualche anno la punta di diamante per quanto attiene alla veicolazione, all'interno della scuola italiana, della robotica educativa e di quella formativa. 16 sono le scuole della Rete e rappresentano il meglio dell'offerta formativa dei nuovi istituti tecnici e professionali. La Rete ha partecipato all'edizione 2011 di Zero Robotics Europe 2012, un progetto voluto da NASA, ESA e MIT di Boston, classificando tre delle proprie scuole (Avogadro di Torino, Olivetti di Ivrea e Pininfarina di Moncalieri) rispettivamente ai primi tre posti al mondo nella finale tenutasi ad Amsterdam nel gennaio scorso.

**Ricuperati Gianluigi** - Attualmente collabora con le pagine culturali del quotidiano la Repubblica, tiene una rubrica su Domus e una su GQ. Ha diretto Canale 150- gli italiani di ieri raccontati dai protagonisti di oggi - iniziativa per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sostenuta dal Comitato Italia 150 e da Telecom Italia.

**Rocca Lorena** - Già ricercatrice della Fondazione Eni Enrico Mattei, insegna Geografia e Didattica della Geografia nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova.

**Ruggeri Erminia** - Scopre la Banca del Tempo tramite la radio e il giornale locale e, insieme ad altri intraprendenti curiosi, decide di dare vita alla Banca del Tempo di Nichelino, di cui oggi è presidente. Fa parte del Direttivo Provinciale e Nazionale.

**Runci Alessio** - Vive e lavora a Terzone in provincia di Rieti, è poeta a braccio. Essere poeta per lui non è questione di un semplice passaggio da padre in figlio ma è una vocazione da sempre coltivata.

**SADA** è un gruppo composto da musicisti la cui formazione spazia dalla musica araba al folk balcanico, dal flamenco al jazz, dal progressive rock all'afrobeat, dal funk alla musica celtica...per raccontare della

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



mescolanza migrante, per diventare, grazie ad una chitarra di flamenco combinata con la tecnologia occidentale e la musica latino/americana, un ponte di culture.

**Santini Paolo** - Nasce ad Amatrice e vive a Posta, in provincia di Rieti. La sua formazione culturale è imbevuta del canto a braccio, tradizione ancora viva e quotidiana durante la sua infanzia.

**Saroldi Andrea** - Si dedica ai gruppi di acquisto e alle reti di economia solidale come strumenti per il "benvivere". Su questi temi ha scritto numerosi articoli. Ha pubblicato, da solo o insieme ad altri autori, "Giusto movimento", "Invito alla sobrietà felice", "Gruppi d'acquisto solidale", "Costruire economie solidali", "Il capitale delle relazioni". E' tra i curatori dei siti [www.retegas.org](http://www.retegas.org) e [www.retecosol.org](http://www.retecosol.org), tiene il blog "Manualetto di benvivere" (<http://tinyurl.com/Manualetto>).

**Simić Aleksandar** - Nato nel 1973 a Belgrado in quella che allora era la Jugoslavia, Aleksandar Simić è un compositore di musica classica serbo. La sua opera, considerata tra le più influenti del periodo contemporaneo, è incontro e sperimentazione, superamento dei confini territoriali e geografici.

**Stefanoni Vitaliano Alessio** - Responsabile della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa della CNA Torino dove da alcuni anni è anche responsabile provinciale delle Unioni di mestiere CNA Federmoda e CNA Comunicazione e Terziario Avanzato. Giornalista pubblicista, ha collaborato per oltre dieci anni per il quotidiano economico Italia Oggi.

**Tanasa Silviu Ciprian**, nasce in Romania nel 1985, si laurea a Bucarest di arti decorative e design.

**Temimi Rim** - Fotografa italo-tunisina, figlia d'arte, ha esposto all'istituto del Mondo Arabe di Parigi, alla Norbonne, a Berlino e a Barcellona. Le sue foto sono state scelte per far parte del collettivo, che riunisce i maggiori fotografi tunisini, "Degage". Non è solo una testimone oculare del suo tempo in quanto artista fotografa, ma è anche archivistica e documentarista. Dalla Rivoluzione Tunisina, Rim Temimi è stata regolarmente invitata da TV channels, TV5 Monde in "Maghreb Orient Express" in quanto "fotografa della rivoluzione" e anche attivista culturale.

**Tomasoni Massimo** - Ha 40 anni ed è un produttore di formaggi e d'agricoltura biologica. Il Bio Caseificio Tomasoni è uno dei più piccoli caseifici del Consorzio per la tutela del formaggio Grana Padano. Il Caseificio nasce ufficialmente nel 1815 e di padre in figlio ha tramandato la tradizione produttiva. La generazione di Massimo è entrata nel Caseificio nel 1995. Nel 2000 si sono convertiti al biologico.

**TrizziRiDonna** - Trio che compone la propria musica a partire dalle voci e dalle percussioni, accompagnate dalle corde della chitarra concentrando il proprio repertorio sul paesaggio sonoro della Sicilia tradizionale da un punto di vista tutto al femminile.

**Urso Roberta** - E' Responsabile Pubbliche Relazioni e Comunicazione di Cantine Settesoli S.c.a - Menfi (AG) e Consulente per la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile presso il Comune di Partanna (TP), di Alcamo (TP) e di Calatafimi (TP).

**Vacchini Gianluca** - Da sempre interessato alle tematiche della solidarietà, specialmente se applicate sul territorio, diventa creatore di sportelli informagiovani/informalavoro e di programmi di reinserimento al lavoro per donne in difficoltà con i servizi sociali territoriali del novarese. Dal 2006 in Fondazione Comunità Novarese, dal 2011 con l'incarico di direttore operativo.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 - 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 - Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) - [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Vasta Gisella** - Ha collaborato alla produzione di numerosi cortometraggi ed è curatrice del progetto documentaristico "ECO".

**Vigliermo Amerigo** - Etnomusicologo autodidatta, autore di varie pubblicazioni sull'argomento. È fondatore e animatore del Coro Bajolese e del Centro Etnologico Canavesano (C.E.C.). Con i suoi collaboratori ha preso parte a numerosi interventi nelle Università di Torino, Vienna, Cordoba, recentemente a Bogotà in Brasile e in convegni dedicati al mondo popolare.

**Vinci Maria Rosalba** - Presidente della Banca del Tempo di Chieri e del Coordinamento Banche del Tempo della Provincia di Torino.

**Verga Andry** - Videoperatore free lance, inizia la sua esperienza nel 1996, presso la redazione canavesana di Tele Alpi-Baltea TV (emittente televisiva Piemontese e Valdostana). Svolge da allora attività come operatore e montatore.

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)

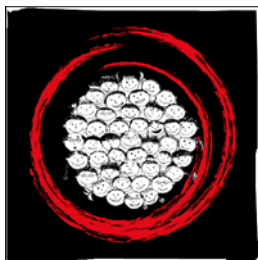


## **IO SOSTENGO LA CULTURA POPOLARE!**

### **COME ADERIRE ALLA RETE**

L'adesione alla Rete Italiana di Cultura Popolare può essere proposta in maniera individuale o da parte degli enti pubblici.

E' possibile aderire moralmente mettendo in rete un patrimonio culturale del proprio territorio.



#### **ADESIONE INDIVIDUALE**

**A chi è destinata:** singoli cittadini o rappresentanti di un'associazione, riconosciuta o no, di natura privata

**Come aderire:** sul sito della Rete Italiana di Cultura Popolare [CLICCA QUI](#)

Le iscrizioni effettuate a partire dal 20 settembre 2011 in poi saranno valide fino al 31 dicembre 2012



#### **ADESIONE MORALE**

**A chi è destinata:** enti pubblici

**Come aderire:** puoi mettere in rete il patrimonio culturale del tuo territorio, iscrivendoti sul sito della Rete Italiana di Cultura Popolare - [METTI IN RETE](#)



#### **I SOCI**

I soci della Rete Italiana di Cultura Popolare si presentano come Soci Ordinari o Soci Sostenitori. Alla tipologia di Socio corrisponde una quota che determina lo sviluppo dell'attività sul territorio.

**A chi è destinata:** enti pubblici o privati e associazioni

**Come diventare socio:** contattaci a [info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org)

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



## **I PROGETTI A CUI PUOI PARTECIPARE**

### **RISERVATI AGLI ISCRITTI**

- **BANDI DI PARTECIPAZIONE 2012**
  - **Formazione:** Campus Scuola e Università Itinerante per la Cultura Popolare. Momenti di approfondimento, formazione e festa.
  - **Performance** per partecipare con i propri progetti artistici ai progetti nazionali ed internazionali della “Rete”.
- **COMMUNITY. IL PRIMO SOCIAL NETWORK DELLA CULTURA POPOLARE**

Forum di progettazione partecipata, dialogo diretto con il Comitato Scientifico, profili di presentazione e promozione e calendario eventi.

- **INDOVINA CHI VIENE A CENA...?**

Un percorso di cene/incontri nelle case private di famiglie migranti. Non è un progetto gastronomico, ma di relazione e incontro.

**CANDIDA IL TUO TERRITORIO PER ORGANIZZARLO NEL TUO COMUNE**

- **UNIVERSITA' ITINERANTE DELLA CULTURA POPOLARE**

L'Università ha l'obiettivo di promuovere incontri, laboratori e performances per sensibilizzare e rimettere in circolo le buone pratiche della cultura popolare. Vere e proprie lezioni sulla tradizione, tenute da coloro che ne sono i portatori.

**CANDIDA IL TUO TERRITORIO PER DIVENTARNE SEDE**

- **“TRADIRADIO. TRADIZIONE E TRADIMENTO” LA WEB RADIO DELLA RETE**

Vi è una grande parte di persone che vuole sentire altra musica, altre parole, altra cultura e forse il modo migliore per salvaguardarla e promuoverla sarà proprio quella di poterla condividere insieme ad altri.

**DIVENTA REDATTORE**

- **ARCHIVIO PARTECIPATO**

L'archivio sarà composto da tutto il materiale, foto, video, testi, fotografie, che gli iscritti caricheranno e da alcuni Fondi, donati alla Rete Italiana di Cultura Popolare. Il primo a cominciare questo archivio “dal basso” sarà Tullio De Mauro, professore emerito e linguista di fama internazionale, che ha donato parte del suo archivio di linguistica alla “Rete”.

### **APERTO A TUTTI**

- **TESTIMONI DELLA CULTURA POPOLARE ®**

Un riconoscimento internazionale, che gode della supervisione di un comitato scientifico, per la valorizzazione di tutte quelle feste, riti, performances e azioni, espressione di quel valore inscindibile che la storia del territorio rappresenta.

**CANDIDA UN MAESTRO DEL TUO TERRITORIO**

**PARTECIPARE A TUTTO QUESTO E' SEMPLICE: VAI SUL SITO**

**[WWW.RETEITALIANACULTURAPOPOLARE.ORG!](http://WWW.RETEITALIANACULTURAPOPOLARE.ORG)**

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Con l'adesione della Presidenza della Repubblica**  
**Manifestazione insignita della medaglia di bronzo del Senato della Repubblica**  
**Con il patrocinio della Camera dei Deputati**

**Con il sostegno di**

Fondazione CRT  
Provincia di Torino  
Città di Torino

**Con il Patrocinio di**

Camera dei Deputati  
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome  
UPI – Unione Province d'Italia  
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani  
Associazione Province UNESCO Sud Italia  
Regione Piemonte  
UNESCO - United Nations Educational Scientific Cultural Organization - Commissione Nazionale Italiana  
Piemonte dal Vivo  
ARIANNA – Euromediterranean Network for Culture and Heritage

**In Collaborazione con**

Fondazione CRT - Progetto C-Lab  
Programma Housing – Compagnia di San Paolo  
MIBAC - Ministero per i Beni e Le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte - Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte  
ITER – Istituzione Torinese per un' Educazione Responsabile  
Rete Robotica a Scuola  
AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport  
Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione  
Università del Salento - Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche  
Biblioteche Civiche Torinesi  
Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea  
Concorso Lingua Madre  
Smat  
Hiroshima Mon Amour  
Progetto E.CH.I.- Etnografie italo-svizzere per la Valorizzazione del Patrimonio Immateriale

**La Rete**

Provincia dell'Aquila  
Provincia di Benevento  
Provincia di Cosenza  
Provincia di Cuneo  
Provincia di Firenze  
Provincia di Foggia  
Provincia di Grosseto  
Provincia di Nuoro  
Provincia di Palermo  
Provincia di Rieti  
Provincia di Roma

Provincia di Sassari  
Provincia di Torino  
Regione Calabria  
Regione Molise  
Città di Torino  
Comune di Grosseto  
Comune di Rieti  
Comune di Salerno  
Associazione Teatro delle Forme  
Associazione Slow Food Italia  
Fondazione Politeama Teatro del Piemonte

**All'interno di**

Torino Young City

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino  
Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)



**Presidente**  
Ugo Perone

**Vice Presidente**  
Alessandra Giudici

**Direttore**  
Antonio Damasco

**Coordinamento organizzazione, promozione e comunicazione**

Alice Imperiale  
Silvia Edera

**Comitato Scientifico**

Paolo Apolito, Gianluigi Bravo, Pietro Clemente, Vito Teti

**Organizzazione, logistica e comunicazione**

Paola Garbarino, Vittoria Girardi, Valentina Padovan  
Gabriella Antonioli, Florence Mancey

**Amministrazione**

Barbara Luccisano  
Valentina Ghione

**Segreteria Organizzativa**

Irma Bechis

**Promozione**

Fulvio Cerri, Daniele Porta, Sonia Solci

**Redazione Partecipata "TradiRadio. Tradizione e Tradimento"**

**La web radio della Rete Italiana di Cultura Popolare**

Vittoria Agliozzo, Gabriella Antonioli, Donatella Di Maria, Matteo Dimiziani, Domenica Mammi, Valentina Padovan, Tiziana Rubano, Michele Santoro, Paolo Viletto, Massimo Zio

**Documentazione fotografica:** Fabrizio Filippelli - **Documentazione video:** Raffaele Posa

**Immagine e grafica**

Studio Almayern

Un ringraziamento particolare a Fam. Gu, Fam. Belanyeh, Fam. Boy, Roberta Carlini, Fam. Costantini, Fam. El Marrhoub, Lucas Fingerle, Matteo Garofalo, Dafina Ikonomi, Fam. Li, Ferran Morrillas, Fam. Mousaif, Marina Panarese, Oana Patrocean, Ilaria Peano Fam. Picari, Fam. Ponce, Fam. Qiu, Maria Carla Rizzolo, Lorena Rocca,

Paolo Viletto, Fam. Ye, Fam. Zhong, Comune di Borbona (RI), la redazione partecipata di TradiRadio, Associazione Fûrclap, I Melannurca, Piwnica Śpiewu Tradycyjnego, TrizziRiDonna, LassatilAbballari, Contador - il moderno giullare, Associazione Katoumà, Associazione In.Con.Tra.Da, Asociaciòn Cultural Mexicanos en Turin Viva Mexico, Associazione ArTeMuDa, Associazione Nartea.

**Puoi seguire OP ascoltando sul sito della Rete [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)  
TradiRadio. La web radio della Rete Italiana di Cultura Popolare  
in diretta dalle piazze del Festival da giovedì 5 a domenica 8 luglio, dalle 17.00 alle 24.00**

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede nazionale: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

[info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) – [www.reteitalianaculturapopolare.org](http://www.reteitalianaculturapopolare.org)